sterne, calcolate con una media di una per 5 fabbricati, che costituiscono l'unica salvaguardia durante la stagione secca. Perciò il Governo Fascista, compreso della necessità di provvedere quanto prima a questo, ha stabilito che, insieme alla costruzione dell'acquedotto istriano, si inizi una grande opera di derivazione dal lago di Urana, le cui acque mediante pompe sollevate fino a quasi 200 metri, saranno poi diramate fino a Cherso e dall'altra parte fino a Lussino.

È certo che quando il lavoro sarà compiuto, l'isola sarà finalmente provvista d'acqua a sufficienza e la popolazione potrà, con minore difficoltà, attendere a quelle forme di economia alle quali la costringe la natura stessa del paese.

4. — LE CONDIZIONI CLIMATICHE. — Due sono i fattori principali che determinano le condizioni climatiche dell'isola di Cherso: *la sua posizione e la vicinanza del mare.*

L'isola, come già è stato detto, giace fra il 44° 36' 9" ed il 45° 10' 36" di latitudine sett.; ma non tanto la posizione geografica matematica e l'appartenza alla zona temperata che ne consegue, quanto piuttosto degna di particolare rilievo è la posizione geografica naturale dell'isola, cioè rispetto al mare e alla terraferma. Infatti essa, mentre da un lato, in quanto è isola, è bagnata da tutte le parti dal mare, e cioè dal Carnaro e dal Carnarolo, dall'altro lato, per la sua forma stretta ed allungata, si protende con la sua parte settentrionale dentro a quello stretto seno, che forma, verso il suo termine, la costa orientale adriatica; vale a dire il golfo di Fiume, dal quale, tutto circondato da elevati rilievi, incomincia procedendo verso settentrione, il continente europeo. Precisamente l'isola di Cherso mette fine a quel lungo ed esteso arcipelago, che allineato nella direzione S E-N O accompagna la costa orientale adriatica, e quasi a guisa di cuneo, penetra in mezzo alla terraferma.

Due sono perciò le conseguenze dirette che vengono all'isola in seguito a questa sua particolare posizione, e cioè:

1) essa risente il benefico influsso del mare, il quale, come è noto, mentre da un lato mitiga i rigidi freddi del-